Scheda del documento

20 gennaio 1459, Milano

Deposito di documenti / Instrumentum depositionis instrumentorum

Su richiesta di Simone «de Arzono» del fu Giovanni, di Giovanni «de Stefaninis» del fu Antoniolo e di Giovannolo «de Honrigaziis» del fu Enrico, agenti a nome della comunità di Val Blenio, Pigello Portinari di Firenze, procuratore di Sante Bentivoglio di Bologna, consegna in deposito al nobile milanese Giovanni Melzi del fu Ruggero i documenti relativi agli obblighi dei bleniesi nei confronti del detto Bentivoglio, con l'incarico di custodirli fino all'estinzione del debito fissato nella transazione stipulata (il 12 marzo 1457) dalle parti.

Notaio rogatario: Lancialotus de Sudatis f.q. domini Iohannis civitatis Mediolani Porte Horientalis parochie Sancti Stephanini ad Nuxigiam, n.p.

Notaio scrivente: Antonius de Sartirana f.q. domini Albertini, n. civitatis Mediolani Porte Ticinensis parrochie Sancte Eufomie.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Blenio 26

600 x 425 mm, righe 82. Fori di piccolissime dimensioni lungo la piegatura verticale centrale, dovuti a rosicatura.

Edizione: MDT Bl., pp. 1712-1718, nr. 709 Regesto: Bolla, La Scuola XXV (1929), p. 11.